

COMUNE DI PIRAINO

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)



SCHEMA

REGOLAMENTO

ATTUAZIONE BILANCIO PARTECIPATO

APPROVATO CON DELIBERAZIONE
DEL G.C. N. 25 DEL 22/05/2019.

Art.1 – Definizione e finalità

1. Il bilancio partecipato è un processo di democrazia diretta, attraverso il quale i cittadini partecipano alle decisioni che riguardano l'utilizzo e la destinazione delle risorse economiche dell'ente nelle aree e nei settori nei quali il Comune ha competenza diretta.
2. Esso si propone quale strumento di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa locale, integrando la via della democrazia rappresentativa con quella della democrazia diretta; rappresenta un'occasione di apprendimento reciproco tra cittadinanza e pubblica amministrazione nella possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte istituzionali, e, da parte dell'amministrazione, di comunicare e realizzare in modo trasparente le scelte di governo del territorio.
3. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni nonché a comprendere le esigenze dell'intera collettività condividendo metodi, finalità e obiettivi comuni.
4. L'amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale, sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.
5. Il presente regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni di materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio del Comune.

Art.2 – Ambiti tematici della partecipazione

1. Le missioni e i programmi di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento.
2. Il sindaco e la giunta comunale individuano, nel contesto del bilancio di previsione finanziario e negli altri documenti di programmazione e gestione finanziaria, le aree tematiche e l'entità delle risorse da sottoporre alla procedura partecipata, sulla base delle risorse e delle politiche indicate dal Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Art.3 – Aveni diritto alla partecipazione

1. La partecipazione è un diritto della popolazione. La possibilità di esprimere contributi e proposte è libera e riguarda sia le persone fisiche che le persone giuridiche, riconosciute e di fatto:
 - a) i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune;
 - b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.

Art.4 – Fasi della partecipazione

1. Il procedimento del bilancio partecipato si struttura in tre fasi: informazione, consultazione, monitoraggio e verifica.

INFORMAZIONE. La durata della fase di informazione non può essere inferiore a sette giorni ed è pubblicizzata nel sito istituzionale dell'Ente, con apposito avviso pubblico contenente l'indicazione delle attività di partecipazione, di ogni altra informazione utile a favorire la partecipazione e l'ammontare delle risorse destinate agli interventi da attuare con il bilancio partecipato.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata nei termini previsti dall'avviso medesimo, con le seguenti modalità:

- a) tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune, direttamente da parte del proponente;

b) tramite posta elettronica certificata.

La proposta progettuale deve rientrare esclusivamente nelle aree tematiche individuate dall'Amministrazione ed il costo dell'intero progetto non deve superare il 10% delle somme disponibili per la procedura partecipata.

Non potranno essere prese in considerazione idee progettuali che risultino in contrasto con norme di legge, con lo Statuto, i regolamenti o che interferiscano o modifichino iniziative del Comune in fase di realizzazione.

Le proposte raccolte sono sottoposte al parere di fattibilità tecnica ed economica da parte dei responsabili delle aree competenti.

CONSULTAZIONE. Le proposte esitate favorevolmente dai responsabili di P.O. saranno pubblicate sul sito istituzionale del Comune con allegata una scheda di votazione mediante la quale i cittadini esprimeranno le loro valutazioni.

Le risultanze finali costituiranno il presupposto di atti di indirizzo da parte dell'amministrazione nei confronti degli organi gestionali.

Le indicazioni della cittadinanza, in ordine alla destinazione di almeno il 2% dei trasferimenti regionali, dovranno garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, delle priorità in coerenza con gli atti di programmazione e con la conseguente realizzazione degli obiettivi programmati, e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche.

Nell'ipotesi in cui, ad esaurimento della graduatoria dei progetti ammessi, sia disponibile ulteriore somma dei suddetti trasferimenti, la stessa sarà ripartita tra i progetti ammessi secondo la percentuale dei voti che ha ottenuto la singola proposta.

L'amministrazione comunale provvederà ad assegnare le risorse e fornire le direttive agli organi gestionali competenti secondo gli appositi stanziamenti di bilancio.

Gli atti gestionali dovranno essere registrati contabilmente tenuto conto della tipologia di spesa in conformità alle vigenti disposizioni contabili, anche a valere sulla quarta trimestralità regionale, e fermo restando comunque il rispetto della disciplina in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria, qualora il bilancio di previsione non sia ancora approvato.

MONITORAGGIO E VERIFICA. Costituisce il terzo livello di partecipazione ed è finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare l'attuazione delle proposte e degli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle finalità dell'intervento.

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, compreso l'esito dei contributi presentati, nonché le modifiche apportate agli atti, programmatori, durante l'intero iter tecnico – amministrativo sono resi disponibili e pubblicizzati attraverso il sito internet del Comune.

Art. 5 – Attuazione dei progetti

Il soggetto attuatore dei progetti è il Comune di Piraino, che potrà avvalersi della collaborazione di altri idonei soggetti (anche diversi da chi ha originariamente proposto il progetto) per la realizzazione degli stessi.

Art. 6 – Rendicontazione risorse

L'amministrazione comunale impegna le risorse necessarie per la gestione della procedura partecipata e dà conto dell'impiego delle risorse in un apposito paragrafo della relazione illustrativa al rendiconto.

BILANCIO PARTECIPATIVO ANNO

SCHEMA
SCHEDE PROGETTO

Proponente: (soggetto privato o associazione, ditte, etc. avente titolo)

.....
.....

Titolo del progetto

.....

Area tematica (per come individuata con deliberazione di G.M. n. _____ del _____)

.....
.....

Breve descrizione del progetto (sintesi nella quale indicare l'idea progettuale che si intende attuare, il costo complessivo e, nel caso di progetti destinati a luoghi pubblici, il luogo interessato dal progetto)

.....
.....
.....

Nome e contatti del soggetto privato proponente:

Nome _____

Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Telefono _____

Indirizzo mail _____

Nome e contatti delle associazioni, ditte, etc. proponenti:

DENOMINAZIONE _____

Legale Rappresentante _____

Nome _____

Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Telefono _____

Indirizzo mail _____

ALLEGATI:

1) COPIA CARTA D'IDENTITA';

2) DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO: (max 1 pagina)

(descrizione di tutti gli elementi utili a comprendere il progetto: le motivazioni della scelta progettuale, gli obiettivi, le fasi di attuazione e il costo dettagliato del progetto per singole voci).

Firma

.....